



CITTA' DI MONDOVI'

Provincia di Cuneo

N. 42

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/07/2013

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO RELATIVO AL RICONOSCIMENTO DELLA "LINGUA DEI
SEGNI ITALIANA" (LIS)

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 17:30 in Mondovì, nella Sala Riunioni del Palazzo Municipale è stato convocato nei modi e colle formalità stabilite dalla legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i signori:

	Nome		Presenza
	VIGLIONE Stefano		SI
	AIMO Ignazio		SI
	PULITANO' Rocco		SI
	AIMO Giuseppe	GIUSTIFICATO	NO
	CHIECCHIO Elvio		NO
	RAVIOLA Ezio		SI
	PRIALE Enrico		SI
	TINO Ezio		SI
	MONETTO Sara		SI
	BADUERO Bruno		SI
	GOLA Ciro		SI
	MAGNINO Paolo	GIUSTIFICATO	NO
	TAROLLI Stefano		SI
<input type="checkbox"/>	GAMBERA Giovanni		SI
	BOVETTI Mario		SI
	BORSARELLI Luca		SI
	COSTAMAGNA Federico		SI
<input type="checkbox"/>		Totale presenti	14
		Totale assenti	3

Sono presenti gli Assessori Sigg.ri: Schellino Mariangela, Rossi Emanuele, Rosso Enrico.
Con l'assistenza del Segretario Generale Bruno Armone Caruso.

Il Signor Ignazio Aimo assume la presidenza in qualità di Presidente e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'ordine del giorno presentato dai consiglieri Pulitanò, Gola, Aimo G. e Baduero nonché dal consigliere Monetto, che all'epoca della presentazione non rivestiva ancora la carica e la cui firma si intende come non apposta in sede di presentazione, relativo all'oggetto;

Sentita l'illustrazione del Consigliere Monetto;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Baduero e Tarolli che, a norma dell'art. 69 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono riportati nelle registrazioni elettroniche e nelle successive trascrizioni, depositati agli atti della Segreteria Generale ed ai quali si rimanda;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di ordine del giorno .

“IL CONSIGLIO COMUNALE DI MONDOVI”

PREMESSO CHE

- intende attivamente sostenere e promuovere le pari opportunità tra tutti i cittadini;
- ogni situazione di disabilità richiede interventi di sostegno particolari e l'adozione di politiche positive volte a rimuovere gli ostacoli al pieno sviluppo di ciascuna persona ed alla sua effettiva partecipazione alla vita civile, politica, economica e sociale;
- in tal senso si è mosso il Parlamento approvando la legge 05/12/1992, n. 104;
- la lingua dei segni è stata riconosciuta dal Parlamento Europeo, nel 1988, come vera e propria lingua dei sordi, come metodo comunicativo che utilizza il canale visivo-gestuale anziché quello acustico-verbale;
- la “Lingua dei segni italiana” (LIS) è una vera e propria lingua, cioè un insieme strutturato ed organizzato di segni, con una grammatica precisa, una sintassi ed una morfologia propria che quindi è assai imitativo ridurre a semplice gestualità;
- il suo mancato riconoscimento contribuisce a relegare la persona sorda nel suo mondo, negarle un futuro di integrazione e condannarla al silenzio, alla incomunicabilità e all'isolamento;
- la Regione Piemonte, con legge n. 9 del 30/07/2012, ha promosso il riconoscimento della lingua italiana dei segni come sistema di comunicazione visivo-gestuale, dettando norme per rimuovere ogni ostacolo esistente al suo utilizzo nonché per abbattere le barriere che limitano la partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva;
- l'ENS (Ente Nazionale Sordi) ha promosso una campagna di sensibilizzazione per far sì che la Regione Piemonte approvi finalmente il regolamento attuativo della suddetta legge, che si sarebbe dovuto emanare entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge e che è indispensabile per dare attuazione alle politiche di promozione e di sostegno;
- l'ENS (Ente Nazionale Sordi), insieme ad altri, sta promuovendo una petizione popolare per sollecitare al Parlamento l'esame dei provvedimenti che chiedono il riconoscimento della “Lingua italiana dei segni”.

RICONOSCE

la "Lingua dei segni italiana" (LIS) quale importante strumento di comunicazione per le persone sorde e quindi garanzia del riconoscimento di un diritto naturale.

APPOGGIA

la petizione promossa dall'Ente Nazionale Sordi affinché la LJS venga accreditata a livello nazionale come lingua propria della comunità dei sordi.

SOLLECITA

la Regione Piemonte alla pronta emanazione del regolamento attuativo della legge regionale n. 9 del 30/07/2012, indispensabile per conferire concretezza alle politiche di promozione e sostegno indicate dalla stessa legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Bruno Armone Caruso.

IL PRESIDENTE
Ignazio Aimò

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 07 agosto 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Bruno Armone Caruso

COMUNICATA ALLA PREFETTURA DI CUNEO

In data ai sensi dell'art. 135 D.Lgs. 18/8/2000 n.267

ESECUTIVA DAL 18 agosto 2013

- per decorrenza dei termini di cui all'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 (11° giorno dalla pubblicazione)
- ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18/8/2000 n.267 (dichiarazione di immediata eseguibilità)

IL SEGRETARIO GENERALE
Bruno Armone Caruso